

TORBOLE. Oggi alle 18 al Circolo della Vela

Una serata per Giovannino Guareschi

Il 2008 è un anniversario guareschiano per più ragioni: ricorrono infatti sia il centenario della nascita di Giovannino Guareschi, sia il quarantennale della morte, sia i 60 anni dalla creazione del "Mondo piccolo", la sua opera più nota.

Ma Guareschi non è solo l'autore di Don Camillo: è soprattutto uno dei più importanti intellettuali civili italiani del '900. Questa, almeno, la tesi di molti autorevoli osservatori, come Indro Montanelli, secondo cui la storia del XX secolo «la si può fare senza chiu-

que altro ma non senza Guareschi». E questa è anche la tesi del nuovo libro di Marco Ferrazzoli, giornalista e capo ufficio stampa del Consiglio nazionale delle ricerche: un libro che ha per titolo proprio "Non solo don Camillo. Giovannino Guareschi intellettuale civile", edito dall'Associazione di Intervento Sociale e Culturale "l'Uomo Libero" di San Giorgio di Arco. Il libro sarà presentato oggi a Torbole, al Circolo della Vela alle ore 18, nell'ambito di una serata guareschiana che si concluderà con una cena di beneficenza.

Secondo il libro, Guareschi è un autore fondamentale della letteratura e del giornalismo politico, come dimostra la sua vita, segnata da episodi importanti, quali la resistenza nei lager tedeschi, la campagna in favore della monarchia, il contributo alla vittoria democristiana nelle elezioni del 1948, la fondazione e direzione del settimanale "Candido"... E poi, naturalmente, il carcere scontato per la pubblicazione degli articoli su De Gasperi ritenuti diffamatori. "Candido" accusò lo statista democristiano di avere sollecitato il

bombardamento di Roma: una vicenda alla quale il nuovo libro di Ferrazzoli dedica un'ampia disamina, sollevando forti dubbi sull'iter processuale che ha portato alla condanna di Guareschi e sul comportamento di De Gasperi e dei suoi legali. I successivi 400 giorni di detenzione, poi, sono considerati nel libro come una sorta di "rito di passaggio" che modificherà per sempre lo stile e la vita dello scrittore, emarginandolo ancora di più dall'establishment politico e culturale dominante.



IL CASO. Riva e Arco dicono no, a Malcesine fanno i soldi: un giro d'affari di quasi 2 milioni

Il business dei matrimoni

CLAUDIO CHIARANI

Quasi 300 matrimoni celebrati (284 per la precisione) con rito civile all'inizio di ottobre. Un'agenda che ne annota altri undici per fine anno e Malcesine chiuderà il 2008 con 295 cerimonie. Oltre 300 sono già prenotati per il 2009, tanto che si sta pensando attraverso Malcesine Più, lo strumento per la promozione turistica, di officiare anche la domenica. L'indotto generato dai matrimoni nella città melinese è stimato in circa un milione e mezzo/due di euro, 40.000 persone per circa 900.000 presenze. Inoltre appaiono articoli sulle riviste specializzate ed uno speciale sul giornale di bordo della Ryanair di ben sei pagine. Mica bruscolini direbbe qualcuno.

«Riva e Arco non li vogliono? - afferma Sergio Benedetti di Malcesine Più - Noi ringraziamo. Ma lungi da me fare polemica, però ci siamo accorti che dagli iniziali 20 celebrati nel 2002 la cosa cresceva in modo esponenziale. L'agenzia "Lake Garda Wedding" con la quale collaboriamo ha sede a Tenno, è attivissima e le richieste sono in continua crescita. Abbiamo cinque consiglieri preposti alla celebrazione: Clara Testa, Roberto Furioni, Giuseppe Benamati, Livio Concini e l'assessore al commercio Mariangela Trimeoni (nella foto a fianco) a disposizione a titolo completamente gratuito». Calcolando circa trenta invitati a matrimonio, un soggiorno medio di tre/quattro giorni, fiori, buffet, costo per il castello (la location più gettonata, col denaro che va nelle casse comunali a finanziare in toto i progetti dell'amministrazione), fotografo, pranzo di nozze, una bellissima Ape Calessino per il trasporto di lui e lei al castello, cene e pranzi per la durata del soggiorno, certificati vari dalle ambasciate (la maggioranza che viene a sposarsi è di nazionalità estera) e bolli, insomma tutto compreso arriviamo alla cifra stimata sopra detta

Dall'inizio dell'anno a oggi sono state celebrate 284 unioni con rito civile. 40.000 persone per circa 900 mila presenze. Sergio Benedetti: boom di richieste



«Malcesine Più» si finanzia grazie ai matrimoni

A Riva del Garda la mancanza di personale per i riti civili è la giustificazione dell'amministrazione, mentre Arco non crede nel «business» da legare, magari, alla celebrazione nel suo castello come avviene, invece, in quello di Malcesine. Idee diverse, però una cosa è certa: Malcesine Più, l'istituzione preposta alla promozione turistica della cittadina veronese, si «finanzia» totalmente con parte degli introiti legati ai matrimoni, mentre la ricaduta in termini di presenze e denaro sul territorio è molto positiva. E allora? Possibile che a soli 17 chilometri sia tutta un'altra cosa?

che ruota attorno al business dei matrimoni. «Per affittare il castello - afferma l'assessore Trimeoni - ci vogliono tra i 650 e i 700 euro, il puro costo per lo spazio e i servizi. Qualche coppia offre ai loro invitati anche il buffet, e allora mettiamo a disposizione un gazebo, sedie e tavoli. Poi diamo loro una stampa, una pergamena o un acquerello a ricordo. A Natale, inoltre, mandiamo a tutti gli auguri». Quest'anno si sono sposati 211 sud-

editi di Sua Maestà britannica pari al 74% del totale, 21 italiani (di cui solo 3 di Malcesine), 19 tedeschi, 13 irlandesi, quattro statunitensi, tre danesi, due finlandesi, uno svedese, un olandese e un norvegese. Molte le coppie «miste»: una tedesco/austriaca, una britannica/svedese, due inglesi/irlandesi, due inglesi/australiani, una ceco/irlandese ed anche una olandese/israeliana. L'amore non ha confini e Malcesine ringrazia!



IN BREVE

ALTO GARDA

Farmacie di turno
Prestano servizio fuori orario dalle 19 la farmacia Accorsi di Riva (tel. 0464-552302) e Turazza di Vezzano (tel. 0461-864032). Oggi e domani in appoggio con orario normale la farmacia Venezian di Arco (tel. 0464-519080).

NAGO-TORBOLE

Il Patto Baldo-Garda
A partire da martedì 14 ottobre fino al 28 novembre, per tutti i martedì, sarà presente presso l'Ufficio Ingarda di Nago in via Stazione un funzionario provinciale per dare informazioni agli interessati sulle agevolazioni e opportunità offerte dal Patto Baldo-Garda.

NAGO

Concerto di Demirci
Oggi alle 18 al Forte Alto di Nago concerto del violinista Daniel Demirci, docente al Conservatorio di Riva.

CONCEI

Rassegna dei Cori del C9
Sabato prossimo 18 ottobre (ore 20.30), al centro culturale di Locca di Concei, è in programma la 25ª Rassegna dei Cori del C9. Presenta Antonio Zecchini, l'ingresso è libero.

DRO Si all'ampliamento dell'elementare di Pietramurata. Materna, nasce il micronido

La variante mette a posto le scuole

Una materna da rifare e una elementare da ampliare. Non si ferma l'impegno dell'amministrazione comunale di Dro nei confronti del mondo della scuola. La variante urbanistica numero 6, approvata definitivamente dal consiglio comunale nell'ultima seduta, ha dato il via libera all'attuazione di una serie di opere pubbliche incentrate, nella maggior parte, sull'edilizia scolastica. Tali opere, per essere attuate, necessitavano di una modifica alla cartografia e alle norme attuative. Il primo intervento messo in programma dalla giunta del sindaco Vittorio Fravezzi, tra l'altro responsabile della delega all'urbanistica, riguarda l'ampliamento della scuola elementare di Pietramurata che si è reso necessario per far fronte all'incremento della popolazione e quindi degli alunni. La variante prevede l'estensione verso sud del comparto. Con l'altro intervento - che sarà chiamato a portare a compimento l'assessore ai lavori pubblici



Marco Santoni - l'amministrazione comunale sistemerà la materna di Dro trasformando il compendio tra via S. Antonio e via Zandonai (nella foto a fianco) in un vero e proprio polo scolastico che andrà a comprendere anche un futuro micronido oltre alle attuali medie. La variante urbanistica prevede la riorganizzazione della viabilità e dei parcheggi della

zona mantenendo in vita il locale campo da tennis. Nella modifica al piano regolatore è ricompresa anche la realizzazione sulle coste del Monte Anglone, sopra all'abitato di Dro, di un bivacco, riproposizione odierna di quella sorta di area di sosta che veniva utilizzata qualche generazione fa dai boscaioli che salivano sull'Anglone a tagliare la legna da ardere. Un'attività

lavorativa da cui si traeva beneficio economico e grazie alla quale si provvedeva al mantenimento del territorio boschivo. L'iniziativa avrà uno scopo prioritariamente didattico e di recupero della memoria storica. Il bivacco verrà costruito sul sedime di un rudere preesistente e avrà una superficie di circa 20 metri quadrati. Infine, la modifica di un articolo relativo al verde pubblico attrezzato è volta a consentire la realizzazione nelle viscere del parco urbano di Ceniga di un parcheggio pertinenziale interrato. Sempre sul fronte urbanistico l'amministrazione comunale ha avviato la procedura per l'adeguamento del Prg alla normativa provinciale concernente la disciplina dell'attività commerciale. Fino alla fine di ottobre i cittadini potranno far pervenire all'ufficio tecnico le richieste relative all'insediamento di nuove strutture commerciali (o all'espansione di quelle già esistenti) ad esclusione di quelle alimentari.

Tenno Domani nel salone delle mostre

Casartisti rende omaggio a Gianni Longinotti



Una bella immagine dell'artista Gianni Longinotti al quale, a un anno dalla scomparsa, il Comune di Tenno e Casartisti dedicano domani una giornata di ricordo e di riflessione

Domani, domenica 12 ottobre, alle ore 16, si terrà nel salone delle mostre di Casartisti un incontro omaggio a Gianni Longinotti ad un anno dalla sua scomparsa. All'appuntamento è stato dato il titolo «Tra le mie montagne» e sarà presentato dal professor Graziano Riccadonna con interventi del sindaco di Tenno Gianmarco Marocchi, Anna Bonora come presidente della Fondazione Vittone, Alberto Fiorenzato, Guido Omezzoli e il contributo critico della prof.ssa A. M. Sandonà, dell'Università di Padova. Per l'occasione verrà proiettato il documentario di P. Tanzola «Gianni Longinotti pittore». L'appuntamento viene organizzato dal Comune di Tenno con la collaborazione di Casartisti e la Fondazione Giacomo Vittone.